



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
TOIS038002: I.I.S. MICHELE BUNIVA

Scuole associate al codice principale:
TOSL038019: LICEO ARTISTICO BUNIVA
TOTD038018: M. BUNIVA



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 8	Ambiente di apprendimento
pag 10	Inclusione e differenziazione
pag 11	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 12	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 13	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 14	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 15	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se inferiore in alcune situazioni. La percentuale di abbandoni è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se è superiore in alcune situazioni.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se è superiore in alcune situazioni.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è superiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debito scolastico è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se è superiore in alcune situazioni.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, anche se è inferiore in alcune.

La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.

La variabilità tra le classi è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore.

L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è leggermente negativo e i punteggi osservati sono intorno a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo o pari alla media regionale e i punteggi sono inferiori alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Competenze chiave europee

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

Il giudizio 4 è motivato con il fatto che il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti è buono. Più specificamente la maggior parte degli allievi ha modo di sviluppare le competenze sociali e civiche grazie alle numerose iniziative organizzate dall'istituto per quanto riguarda l'inclusione, l'educazione alla salute e alla legalità, la partecipazione ai vari eventi sportivi in cui i ragazzi devono interiorizzare il rispetto delle regole, il fair play e lo spirito di gruppo. Si sottolinea la necessità di predisporre un adeguato strumento di indagine da sottoporre agli studenti in modo sistematico all'inizio e alla fine dell'anno scolastico, al fine di rilevare le effettive ricadute delle iniziative sopracitate. Le competenze digitali sono sviluppate grazie ai programmi previsti negli indirizzi specifici e alla promozione di didattiche innovative e laboratoriali. L'istituto offre per gli studenti del triennio la possibilità di certificare le competenze comunicative nelle lingue UE secondo il quadro di riferimento europeo: Inglese B1 e B2, Francese B1 e B2, Spagnolo B1. Inoltre la scuola ha attivato l'indirizzo Esabac per il triennio RIM. Tutti gli allievi nel corso del triennio svolgono attività di PCTO, nel corso delle quali possono sviluppare spirito di iniziativa e di imprenditorialità; tali competenze vengono promosse anche nell'area della comunicazione artistica, attraverso numerosi progetti, mostre ed eventi organizzati con gli enti locali e con i commercianti del territorio.



Risultati a distanza

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono parzialmente soddisfacenti.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria alcuni studenti presentano difficoltà nello studio e/o hanno voti bassi.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è in linea con la percentuale media regionale, anche se non in tutte le situazioni.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curriculum risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.





Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento. I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti. La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di continuità sono prevalentemente indirizzate alla formazione delle classi e ben strutturate. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. Le attività di orientamento coinvolgono tutte le classi finali. La qualità delle attività proposte agli studenti è in genere molto buona, risulta ampia ed articolata rispetto alla presentazione dei diversi indirizzi di studio universitario e del mondo del lavoro. La scuola non monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento, anche se è suo prossimo obiettivo. La scuola ha stipulato convenzioni con un partenariato diversificato di imprese ed associazioni. Il numero di convenzioni stipulate è in linea



con il riferimento provinciale. La scuola ha integrato in modo organico nella propria offerta formativa i percorsi di alternanza scuola-lavoro (PCTO). I progetti di alternanza scuola lavoro rispondono ai fabbisogni professionali del territorio ed alle esigenze formative degli studenti. Le attività di PCTO vengono monitorate dai tutor scolastici.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

(scuole II ciclo) La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Migliorare gli esiti didattici degli alunni, tenuto conto dei risultati INVALSI degli ultimi anni, per quanto concerne le competenze di italiano, lingua straniera e matematica.

TRAGUARDO

Consentire agli studenti, utilizzando metodologie didattiche efficaci e le necessarie personalizzazioni, di raggiungere standard adeguati nelle competenze linguistiche e matematiche, monitorandole - anche tramite INVALSI - al termine del ciclo di studi.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Elaborare per ogni indirizzo un profilo per competenze in uscita coerente con un curricolo per lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza (competenza alfabetico funzionale, comunicazione nelle lingue straniere, competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia).
2. **Ambiente di apprendimento**
Sviluppo del curricolo delle singole discipline in modalità di didattica laboratoriale, privilegiando un approccio inter/multidisciplinare.
3. **Inclusione e differenziazione**
Elaborare procedure per l'orientamento in uscita e per l'inserimento nel mondo del lavoro per alunni con disabilità e stranieri, formare il personale docente relativamente la pratica dell'Universal Design Learning, promuovere una cultura digitale inclusiva, onde favorirebbe competenze sociali e lavorative degli alunni con disabilità.
4. **Continuità e orientamento**
Aumentare la coerenza tra profilo in uscita e attività di PCTO
5. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Realizzazione di attività di aggiornamento delle competenze didattiche, in relazione alle linee strategiche d'Istituto, del personale docente.





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Risultati degli studenti nelle prove di italiano, matematica e inglese..

TRAGUARDO

Migliorare l'andamento complessivo dei livelli di apprendimento degli studenti della scuola rispetto alla media dell'Italia, dell'area geografica e della regione di appartenenza.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Elaborare per ogni indirizzo un profilo per competenze in uscita coerente con un curricolo per lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza (competenza alfabetico funzionale, comunicazione nelle lingue straniere, competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia).
2. **Ambiente di apprendimento**
Sviluppo del curricolo delle singole discipline in modalità di didattica laboratoriale, privilegiando un approccio inter/multidisciplinare.
3. **Inclusione e differenziazione**
Elaborare procedure per l'orientamento in uscita e per l'inserimento nel mondo del lavoro per alunni con disabilità e stranieri, formare il personale docente relativamente la pratica dell'Universal Design Learning, promuovere una cultura digitale inclusiva, onde favorirebbe competenze sociali e lavorative degli alunni con disabilità.
4. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Realizzazione di attività di aggiornamento delle competenze didattiche, in relazione alle linee strategiche d'Istituto, del personale docente.





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Migliorare, con l'ausilio del curriculum di educazione civica, le competenze chiave di cittadinanza e le competenze chiave dell'apprendimento.

TRAGUARDO

Consolidare il numero dei progetti formativi attivati inserendoli in una nuova didattica per competenze.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Elaborare per ogni indirizzo un profilo per competenze in uscita coerente con un curriculum per lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza (competenza alfabetico funzionale, comunicazione nelle lingue straniere, competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia).
2. **Ambiente di apprendimento**
Sviluppo del curriculum delle singole discipline in modalità di didattica laboratoriale, privilegiando un approccio inter/multidisciplinare.
3. **Inclusione e differenziazione**
Elaborare procedure per l'orientamento in uscita e per l'inserimento nel mondo del lavoro per alunni con disabilità e stranieri, formare il personale docente relativamente la pratica dell'Universal Design Learning, promuovere una cultura digitale inclusiva, onde favorirebbe competenze sociali e lavorative degli alunni con disabilità.
4. **Continuità e orientamento**
Aumentare la coerenza tra profilo in uscita e attività di PCTO
5. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Realizzazione di attività di aggiornamento delle competenze didattiche, in relazione alle linee strategiche d'Istituto, del personale docente.





Risultati a distanza

PRIORITÀ

Successo negli studi universitari e/o negli inserimenti nel mondo del lavoro.

TRAGUARDO

Migliorare nel liceo i dati relativi al proseguimento degli studi in ambito universitario e nel Tecnico i dati di inserimento nel mondo del lavoro a 6 e 12 mesi.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Elaborare per ogni indirizzo un profilo per competenze in uscita coerente con un curricolo per lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza (competenza alfabetico funzionale, comunicazione nelle lingue straniere, competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia).
2. **Ambiente di apprendimento**
Sviluppo del curricolo delle singole discipline in modalità di didattica laboratoriale, privilegiando un approccio inter/multidisciplinare.
3. **Inclusione e differenziazione**
Elaborare procedure per l'orientamento in uscita e per l'inserimento nel mondo del lavoro per alunni con disabilità e stranieri, formare il personale docente relativamente la pratica dell'Universal Design Learning, promuovere una cultura digitale inclusiva, onde favorirebbe competenze sociali e lavorative degli alunni con disabilità.
4. **Continuità e orientamento**
Aumentare la coerenza tra profilo in uscita e attività di PCTO
5. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Realizzazione di attività di aggiornamento delle competenze didattiche, in relazione alle linee strategiche d'Istituto, del personale docente.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

La definizione in modo più articolato e completo dei curricoli è funzionale all'elaborazione, per ogni indirizzo, di un profilo per competenze in uscita coerente con un curricolo per lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza, così come la sperimentazione e diffusione di metodi e attività in una modalità laboratoriale utile a sviluppare competenze in un'ottica inter/multidisciplinare. Aumentare la coerenza tra, profilo in uscita, attività di PCTO e



l'orientamento permette di accrescere sia le competenze chiave sia i risultati delle prove standardizzate nazionali. A supporto sono utili la costruzione di strumenti di misurazione dell'efficacia delle azioni di miglioramento e delle priorità. La realizzazione di attività di aggiornamento delle competenze didattiche del personale docente e sulle competenze chiave europee è coerente anche con la priorità di migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali prevedendo interventi specifici. Elaborare strumenti per la ricognizione delle competenze specifiche del personale permette di individuare professionalità specifiche utili alla realizzazione delle priorità.